

AUTOSTRADE

I Verdi: «Aiuti illegali per Tem e Brebemi»

BRUXELLES Aiuti di Stato illegali, contrari alle norme Ue sulla concorrenza, a favore delle concessionarie autostradali. È l'accusa che la copresidente dei Verdi europei e candidata Sel Monica Frassoni muove nei confronti di alcune agevolazioni fiscali contenute nel decreto sviluppo. Sotto accusa non solo le nuove tratte ma anche quelle già partite come la Brebemi (nella foto una fase dei lavori), la Tem e la Pedemontana lombarda.



Savelli, i valori antichi fanno grande la «bottega»

Presentato in Apindustria il libro che racconta i 170 anni dell'impresa internazionale. Casasco: «Esempio per tutte le pmi»

BRESCIA «Una Famiglia, un'impresa, una storia», queste le parole impresse sulla copertina di «Savelli» il libro di Riccardo Micheletti che racconta, dal 1842 ai giorni nostri, la storia di una delle famiglie più importanti dell'imprenditoria bresciana.

Il volume, presentato ieri nella sede di Apindustria a Brescia, celebra i 170 anni dell'impresa Savelli, iniziata a metà Ottocento con una piccola bottega per la lavorazione del ferro: «Egidio Savelli diede inizio a questa avventura, lo chiamavano l'artigiano "brusafer", - ha ricordato commosso Luigi Savelli, patron dell'azienda assieme ai fratelli Severino e Giuseppe, ed ex presidente di Apindustria Brescia dal '93 al '99. La nostra è la storia umana di una famiglia semplice, che con orgoglio oggi può dire che grazie al duro lavoro si può trasformare la bottega di un maniscalco in un'azienda internazionale». Parole d'ordine: investire e innovare. «La storia della famiglia Savelli è un po' la storia di Apindustria, che da piccola realtà si è affermata oggi come un importante punto di riferimento per tutte le piccole e medie imprese italiane - ha sottolineato Maurizio Casasco, presidente in carica di Api Brescia e neopresidente nazionale dell'associazione - . Ancora oggi ApiBrescia s'identifica in quello che è stato non un presidente, ma il presidente: Luigi Savelli. Quest'uomo ha saputo infondere l'idea che per fare un'impresa di successo non servono solo fatturati e capitali azionari, ma valori personali».

Un successo che, secondo l'autore della biografia, ruota attorno a tre semplici principi: unità familiare, passione per il lavoro e realismo: «È stato gratificante scrivere questo volume, perché da bresciano mi sono rispecchiato nella storia di questa famiglia, la cui memoria può aiutare oggi molti imprenditori a non gettare la spugna - ha commentato Micheletti -. La memoria è maestra di vita, un prezioso alleato che spesso si sottovaluta. Una componente necessaria al progresso futuro». Ed è al futuro che guarda la Savelli spa: «La situazione la conosciamo tutti, non fa dormire tranquilli, nel 2012 abbiamo avuto un fatturato di 50 milioni di euro, contro i 60 del 2011 - rivela Francesco Savelli, figlio di Luigi -. L'industria fusoria è ormai per eccellenza cinese. La Cina produce il 50 per cento dei getti fusi per il resto del mondo. I cinesi acquistano direttamente in casa: pensate, quindi, la difficoltà per gli altri paesi. I tedeschi, che sono il nostro competitor europeo, si sono spostati in loco, mentre noi stiamo tenendo duro cercando di resistere qui in Italia e continuare ad esportare. Qual-

che segnale positivo ci sta arrivando. Dalla Russia, per esempio, dove Putin ha pianificato il rifacimento di tutte le tratte ferroviarie da est a ovest: una grande opportunità d'investimento. Anche gli Stati Uniti provano a riaprire il mercato. Obama sta rilanciando il manifatturiero cercando di salvare i colossi dell'industria nord americana a rischio fallimento».

L'ottimismo, dunque, non abbandona la Savelli, che affida la conclusione del libro ad un messaggio di speranza di Luigi Savelli: «Se continueremo ad operare uniti, riscoprendo valori antichi, ma sempre attuali sono certo che a questa storia si aggiungeranno altri prestigiosi capitoli».

Federica Malvicini



Uno scatto storico della Savelli

RAINERI DESIGN Il «Manuale anti-furbi» per Mediaset

■ Mediaset sceglie Raineri Design per la realizzazione del libro «Manuale Anti-Furbi»: una guida tascabile che in 224 pagine rivela ai cittadini gli accorgimenti da prendere per non cadere nella trappola di situazioni insidiose. Il nuovo progetto editoriale di Fivestore, nasce dai tanti anni di lavoro di Striscia La Notizia, Tg satirico che spesso ha svelato e continua a svelare le azioni di furbi e malintenzionati.

CASSA PADANA In Cina per la quarta missione commerciale

■ Da quest'anno Cassa Padana mette in campo nuove risorse e nuovi servizi dedicati al processo d'internazionalizzazione per le aziende che vogliono cogliere la sfida del mercato cinese. Dal 24 febbraio al 2 marzo Cassa Padana, l'istituto di credito lenese, andrà in Cina per la quarta missione aperta a tutti i settori merceologici. Parteciperanno 26 persone in rappresentanza di 20 aziende del territorio.

«TAVOLO» IN CDO Architetti in rete, nuove opportunità

■ Un tavolo di lavoro per architetti, progettisti e ingegneri: è quello creato da Compagnia delle Opere con l'obiettivo di condividere più esperienze per cogliere nuove opportunità, dare vita a collaborazioni, valutare nuove esperienze e progettualità all'estero e partecipare al manifestazioni dedicate al design, all'arredo e alla progettazione d'interni.

Mediazione e commercio, agenti pronti alla «rivoluzione»

BRESCIA La riforma del ruolo di «agente» è alla stretta finale. Considerato che il limite per aggiornare la propria iscrizione alla Camera di Commercio è fissato per il 12 maggio, i professionisti e le imprese coinvolte nella soppressione del loro «ruolo» sono ormai al conto alla rovescia. Per facilitare l'aggiornamento della professione a quanti in possesso del ruolo di agente affari in Mediazione e agente rappresentante di Commercio, la Conferenza di via Salgari ha organizzato un incontro per informare sulle conseguenze della recente modifica e su come operare per adeguarsi alle nuove norme. Relatori del convegno sono stati il Conservatore del registro delle imprese, Antonio d'Azzeo, il presidente provinciale e vicepresidente nazionale Fiacr, Luigi Lupi, e il dirigente Fiacr di Brescia, Marcello Plati.

«Lo scopo della riforma è la ristrutturazione della parte amministrativa delle professioni - spiega il Conservatore Antonio d'Azzeo -, quindi si tratta di accrescere le tutele del consumatore e di chi opera seguendo le regole, facilitando l'esclusione di chi esercita abusivamente. In che modo si otterrà il risultato? Attraverso la pubblicazione in internet e nelle Agenzie degli elenchi di chi è regolare, ma anche con le visure del Registro delle imprese che riportano gli abilitati. In questo caso il Registro avrà sia il compito di vigilanza sia un potere disciplinare, cioè la possibilità di sospendere o radiare i non in regola».

Cosa cambia per chi deve iscriversi alla professione per la prima volta, e cosa per chi è già iscritto? «Chi vuole avviare l'attività non deve più iscriversi a "ruolo" - precisa il dirigente Fiacr, Marcello Plati - ma al Registro delle imprese, attraverso la pratica Scia. Per i già presenti invece si tratta di compiere un "travaso": le notizie sul ruolo vanno modificate riferendole più all'attività esercitata e meno alla persona. I costi? Il diritto di segreteria è di 18 euro, ma va aggiunta la parcella dello studio di consulenza». f.a.

AiFos, traguardo decennale con 2mila soci e 600 aziende

In Santa Giulia le celebrazioni per il decimo anno dell'associazione formatori della sicurezza

LOMBARDIA PRIMA L'autotrasporto «rallenta» per numero di aziende A Brescia sono 2.949

BRESCIA Sono 28.571 le imprese attive in Lombardia nel settore dell'autotrasporto e della logistica: rispetto al 2011 il calo è dell'1,03%. A Brescia il 2012 ha registrato un lievissima flessione (-0,14%) del numero di aziende attive in questo settore, passate da 2.953 a 2.949 in dodici mesi. Nella graduatoria nazionale delle regioni, la Lombardia si conferma prima anche nel 2012, seguita dal Lazio con 18.178 imprese e dall'Emilia Romagna (15.813). In tutta Italia attualmente le imprese di autotrasporto e logistica sono 161.327, con un calo dell'1,12% rispetto al 2011. I dati derivano da uno studio realizzato dall'Osservatorio Autopromotec. Il settore dell'autotrasporto merci su gomma continua a rivestire un ruolo di primo piano nel contesto economico nazionale: rappresenta, infatti, la modalità assolutamente prevalente (oltre il 90% del totale delle modalità di trasporto) di movimentazione dei beni sul territorio. La struttura dimensionale evidenzia un numero elevatissimo di padroncini (operatori individuali con un solo mezzo) e poche grandi flotte.

BRESCIA «Celebriamo il primo decennale, dieci anni di lavoro al servizio delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini e lo celebriamo con un traguardo raggiunto di oltre duemila soci e 600 aziende iscritte. Sono dati che ci fanno guardare con fiducia al futuro». Così Francesco Naviglio, segretario generale di AiFos, ha aperto ieri, nell'auditorium di Santa Giulia, la celebrazione del decennale dell'Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro. Clima di festa, premiazioni di persone che in questo decennio sono state vicine all'associazione e una finale stretta di mano con reciproca consegna dei premi fra il sindaco di Brescia, Adriano Paroli, e il capo dell'opposizione, Emilio del Bono.

Prima della consegna dei premi un annuncio per un prossimo appuntamento: la premiazione della quattro autrici di altrettanti manifesti, frutto di un concorso voluto e attuato da AiFos in collaborazione con l'Accademia Santa Giulia.

A portare il saluto del Comune di Brescia è stata l'assessore Claudia Taurisano, che ha ringraziato l'AiFos per il lavoro fatto in questi dieci anni. «Si aprono scenari nuovi - ha aggiunto l'assessore - e il territorio ha la responsabilità della funzione educativa, che parte dalla scuola. La formazione per la sicu-



Un momento delle premiazioni durante la celebrazione del decimo anno di Aifos

rezza parte dal giocattolo e arriva allo strumento di lavoro, ma passa anche attraverso la conoscenza della lingua». Un cenno evidente agli immigrati, il cui primo passo nel mondo della sicurezza, sta, ovviamente, nella comprensione dell'italiano.

A tutti i premiati è stato consegnato un cubo con la scritta AiFos 2003-2013, a segnare un decennio del quale, come sostiene il professor Rocco Vitale, che dell'Associazione è il presidente e che ne è stato il fondatore, «non vogliamo solo fare un bilancio, ma dal quale

intendiamo trarre lezione ed insegnamento per proseguire».

AiFOS è un'eccellenza bresciana, essendo nata a Brescia, con poche persone che lavoravano part-time e ora, dopo 10 anni conta su una struttura che dà lavoro a oltre 15 persone, quasi tutte donne. Lo staff è composto da ragazze giovani, laureate o diplomate, che provengono dalle scuole e dalle Università di Brescia e che svolgono diverse attività a supporto dell'associazione. Attività che vanno dall'interessare il rapporto con i soci, alla progettazione formativa.